



Raffaella Fazio – Inediti

## Descrizione

**Raffaella Fazio** (Arezzo, 1971) lavora come traduttrice a Roma. I suoi titoli accademici sono: lingue e politiche europee (Grenoble), traduzione e interpretariato (Ginevra), scienze religiose e arte cristiana (Roma). Le ultime raccolte di poesia pubblicate comprendono: "L'arte di cadere" (Biblioteca dei Leoni, 2015); "Ti slegherai le trecce" (Coazinzola Press, 2017); "L'ultimo quarto del giorno" (La Vita Felice, 2018); "Midbar" (Raffaelli Editore, 2019); "Tropaion" (Puntoacapo Editrice, 2020); "A grandezza naturale 2008-2018" (Arcipelago Itaca, 2020); "Meccanica dei solidi/ Solid Mechanics" (Puntoacapo Editrice, 2021); "Un'ossatura per il volo" (Raffaelli Editore, 2021). Nel 2021 è uscito il suo primo libro di racconti, "Next Stop. Racconti tra due fermate" (Fara Editore, 2021). Si è inoltre occupata della traduzione di Rainer Maria Rilke, in "Silenzio e Tempesta. Poesie d'amore" (Marco Saya Edizioni, 2020), e di Edgar Allan Poe, in "Nevermore. Poesie di un Altrove" (Marco Saya Edizioni, 2021).

\* \* \*

*per D.*

Se avessi saputo  
quanto è vera la morte  
avrei silenziato  
l'assalto alle tempie  
usato altre armi  
avrei in me spogliato  
fino all'ultima maglia il nemico.  
Se avessi capito  
che la morte non rende ciò che porta via  
in battaglia  
sarebbe stato il colpo

non questo suono bianco  
incessante distorto  
di corno  
nelle retrovie.

\*

Non trovo la misura  
del tempo che fu nostro.  
Mi pare cambi peso nel pensiero.

So solo che in te tutto era vivo  
e che ci tenevamo  
come venuti entrambi da burrasche.

Se il tempo esiste là  
dove s'infrange (e non altrove)  
noi pure siamo stati il suo innesco:  
sbalzati nell'impatto  
feriti  
felici  
rinati ogni volta  
e più per desiderio  
che per scelta.

\*

Nessuno ha detto tutto in vita.  
Chi muore soffia  
attraverso la fessura  
un vapore di nubi  
per chi resta  
per chi alzando la testa  
di volta in volta  
nel bianco ritrova  
un profilo  
e nel silenzio il farsi  
di un discorso  
più lento, a prova  
di tempo

ma ormai privo  
di punti cardinali

un bianchissimo buio  
in cui tutto è leggibile  
tranne l'essenziale  
forma della gioia.

\*

Quello che adesso cresce  
non esce dalla pietra.  
Non più l'ansia feconda  
filo di ragno o salto  
del seme che si affida.  
Ogni affiorare è squama  
di sasso nella pigna.  
Ha smesso  
di andare verso forme in cui spiegarsi  
si aggiunge a ciò che è muto.

Sei in me come la vita  
che nessuno vede  
la sete  
il fuoco  
che non condivido.

## **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

## **Data di creazione**

Novembre 4, 2022

## **Autore**

carlo